



COMUNE DI NOVARA  
- ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI -

OGGETTO: **risposta all'interrogazione n. 546 del 8 ottobre 2020 del Gruppo Consiliare PD.**

In risposta all'interrogazione di cui all'oggetto, facendo riferimento alle considerazioni e ai quesiti esposti, si relaziona per quanto di competenza di questo assessorato:

- *più volte le famiglie hanno informato l'amministrazione delle problematiche strutturali:*

analizzando le segnalazioni pervenute nell'ultimo triennio, si rilevano 129 segnalazioni inerenti la scuola in argomento, di carattere manutentivo ordinario (percentuale pari al 1% delle segnalazioni pervenute sulle 48 scuole di gestione manutentiva a carico del Comune di Novara), ma non risultano segnalazioni di carattere strutturale;

- *l'ufficio tecnico in via informale ha dichiarato la necessità di interventi strutturali e non di tamponamenti temporanei:*

consultando i vari uffici del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare non risultano dichiarazioni informali di genere.

Si ritiene corretto comunque riportare le seguenti precisazioni:

- con riferimento all'OPCM 3274 del 20/03/2003, al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/10/2003, alle circolari del Dipartimento di Protezione Civile, prot. DPC/SISM/0031471 del 21/04/2010 e prot. DPC/SISMI/0075499 del 7/10/2010, al DM 58 del 28/02/2017, al NTC del 17/02/2018, al DM 24 del 9/01/2020, l'Amministrazione Comunale vigente ha avviato le relative indagini di verifica della vulnerabilità sismica su tutti gli edifici scolastici;
- la scuola in argomento è già stata soggetta alle relative indagini strutturali di verifica sismica, dalle quali è risultata che la classe di rischio sismico della struttura sia la C (le classi di rischio sismico sono 7 e vanno dalla G alla A);
- l'edificio in argomento è composto da due corpi di fabbrica, risalenti a due periodi diversi di edificazione, il primo risale nei primi anni del secolo scorso, il secondo intorno agli anni 80, sempre del secolo scorso. Anche dal punto di vista strutturale i due corpi di fabbrica sono molto diversi, il primo in muratura portante, il secondo con strutture puntiformi in c.a.
- dalle indagini di verifica della vulnerabilità sismica, condotte da una RTP di professionisti abilitati per questa specifica attività, sono risultate le seguenti indicazioni: ***dalle indagini effettuate sull'edificio non sono risultate evidenti problematiche, che possano mettere a rischio l'involucro strutturale e/o la sua vulnerabilità costituzionale. La maggior criticità è stata riscontrata dalla non ottimale resistenza a compressione del pilastro centrale (posto nel corpo di fabbrica di più recente edificazione), di cui si dovrà prevedere un consolidamento*** (dal documento predisposto dalla RTP "valutazione tempo d'intervento

mediante la formulazione proposta dalla circolare del dipartimento della protezione civile n. 38238 del 4/11/2011" l'intervento deve essere eseguito entro 10,5 anni). *Per quanto riguarda il solaio all'interpiano terra-primo dell'edificio in muratura, trattandosi di un manufatto del 1800, non è stato possibile raggiungere il carico di collaudo partendo da un carico di normativa pari a 300 Kg/mq. (la normativa di quel periodo storico prevedeva una resistenza dei sovraccarichi di legge di 200 kg/mq.) Questo non inficia la stabilità dell'edificio, ma comporta un declassamento con carico di esercizio inferiore del solaio ovvero una limitazione di utilizzo del piano superiore, non più compatibile con la sua destinazione di sala riunioni, fino a quando non si procederà all'esecuzione di opere di consolidamento" ( i locali sopra stanti sono tutt'ora in disuso e non potranno essere utilizzati come sala riunioni o altri servizi pubblici, perché non permettono l'adeguata via di fuga prevista dalla normativa vigente);*

-  
• *anche in questo nuovo anno scolastico le condizioni malsane e pericolose permangono con muri scrostati soffitti umidi infissi singoli:*

- seppure ci siano state delle situazioni di infiltrazioni d'acqua piovana, nell'ultimo periodo, avvenute anche in altri immobili di proprietà comunale, non vi sono evidenti situazioni di condizioni igienico sanitarie da considerarsi malsane. Nella parte dell'edificio di antica costruzione sono presenti dei serramenti lignei che con il tempo hanno avuto delle condizioni di degrado, tali da permettere le infiltrazioni d'acqua sopra citate. La ditta di manutenzione ordinaria è già intervenuta, eseguendo degli interventi che possono permettere la difesa di prossimi eventi meteorologici avversi. Nelle zone limitrofe alle infiltrazioni d'acqua si sono create situazioni di umidità sanabili con una pulizia straordinaria, richiesta dall'ufficio Tecnico all'Economo Comunale. Tutti i serramenti esterni della scuola sono in parte in alluminio e in parte lignei e con vetro doppio;

• *le famiglie non hanno avuto risposte dall'amministrazione:*

- posto che per permettere una più veloce risposta alle segnalazioni, l'ufficio tecnico ha predisposto, ormai da diversi anni, una procedura informatica diretta con i dirigenti scolastici; si è comunque dato riscontro alle comunicazioni effettuate da due genitori alla Segreteria del Sindaco;

• *alcune famiglie hanno scelto in conseguenza di spostare i figli in altre scuole:*

- si ritiene che non ci siano vincoli a scelte di questo tipo, che dipendono da diverse considerazioni. La struttura scolastica è costituita per contenere una sezione. Risultando presenti una sessantina di utenti, questa considerazione non sembra coerente con quanto asserito nell'interrogazione;

• *quali interventi il Sindaco e la Giunta intende mettere in campo:*

- la scuola è anche oggetto di manutenzione straordinaria per i seguenti interventi:

- a) sostituzione serramenti lignei, impegno 2020, realizzazione 2021;
- b) sistemazioni interne ed esterne post verifica sismica, impegno 2021;
- c) sistemazione dei frontalini esterni, facciate ove ammalorate, rifacimento della copertura del corpo accessorio, impegno 2021;
- d) interventi antincendio: rifacimento pavimentazioni interne in pvc, impegno 2022;

• *come pensa il Sindaco e la Giunta di garantire il diritto alla salute, alla sicurezza*

*garantendo questo importante servizio di prossimità:*

- in considerazione che gli interventi di mantenimento degli immobili comunali possono essere suddivisi in due procedure:

a) una di tipo ordinario, eseguita dal personale operaio del comune o dalla ditta manutentiva, che vincerà l'apposita procedura di affidamento del nuovo Accordo Quadro, di durata triennale, che l'ufficio tecnico sta predisponendo, finanziata con spesa corrente. Si riportano sinteticamente le attività manutentive ordinarie svolte negli ultimi 4 anni:

- pulizia periodica grondaie, sostituzione recinzione cortile e messa in sicurezza dei frontalini e sostituzione di un lucernaio rotto (2017);
- pulizia e revisione tetti e canali di gronda (2018 e 2019);
- riparazione perdita scarico acque cucina (2018);
- rimozione copertura e posizionamento teloni casetta attrezzi in cortile (2019);
- nel corso degli eventi atmosferici eccezionali, dell'ottobre 2018, si sono verificate le prime infiltrazioni dai serramenti in legno, e sono state realizzate guarnizioni ed elementi protettivi ai serramenti esistenti;
- nei vari anni, Il reparto operaio è intervenuto per segnalazioni quali sifoni e/o rubinetti che perdono o sostituzioni assi wc e porte e/o maniglie che non chiudono. Di rilievo la posa dei dissuasori anti piccioni per il problema del guano sui davanzali, nel 2018;
- gli interventi di ripristino causa infiltrazione per evento meteorico eccezionale saranno computati, per chiedere finanziamento alla Regione, nello specifico si prevedono la sistemazione dei pavimenti in pvc ove ammalorati per infiltrazioni;
- per la presenza di muffa, posta sotto gli armadi, si ritiene è necessaria una pulizia straordinaria (già richiesta all'economista comunale) e successivamente una pulizia costante e periodica puntuale;

b) l'altra di carattere straordinario, inserita nella programmazione triennale OOPP 2021/2023 di cui sopra si sono riportati gli interventi previsti.

Novara 20.10.2020

**L'Assessore Lavori Pubblici**  
**Dr. Mario Paganini**

